

Eur, indagine sull'amianto

► La procura ha aperto un fascicolo sull'esplosione dell'ex Velodromo dopo le denunce del comitato dei residenti

Un polverone bianco in piena estate. Mentre tutti erano intenti a preparare le valigie per il mare, il Velodromo dell'Euro esplose. Anzi, implose, come tecnicamente si definisce la demolizione con esplosione di un'opera come questa. Era il 24 luglio 2008. Non tutti si stavano preparando per il mare. Alcuni

residenti videro la nuvola bianca che coprì il quartiere, e la fotografarono. Sarà tossica? Se lo chiesero e, per amore dei loro figli, cominciarono a indagare formando il comitato Amianto Velodromo, "per la ricerca della verità". Adesso quelle loro indagini sono un fascicolo

in mano alla magistratura romana. La nuvola bianca conteneva fibre d'amianto? No, è stata la risposta, data a marzo scorso, da Eur Spa. I manufatti in asbesto, contenuti nella struttura, erano già stati rimossi. «Quindi, alla data di demolizione, questi materiali non erano

più presenti». L'Asl ha effettuato tre indagini. Ma è quella di marzo che interessa: in sostanza, si legge, campioni di materiali con amianto tra le macerie sono esaminati da uno speciale microscopio e solo alla fine si valuterà la «pericolosità delle polveri disperse». Quindi prima si demolisce e poi si fanno le verifiche? ● **STEFANIA DIVERTITO**

Incontri

Domenica alla Fiera del Libro si parlerà di amianto.

► **Il serial killer** Ore 11, a "Più libri più liberi", a due passi dall'ex Velodromo, per la presentazione del libro "Amianto Storia di un serial killer" [Edizioni

Ambiente] l'autrice Stefania Divertito ne parlerà con Alessandro Sortino, Maurizio Torrealta e Giampaolo Roidi.

► **Gli sviluppi** Il sito ricco di documenti del comitato è www.comitatoamianto-velodromo.org



Flaminio La bonifica va avanti

Quasi terminati i lavori per la bonifica della più grande concentrazione di amianto della città, i 25mila metri quadrati di copertura delle ex caserme di via Guido Reni. Dopo circa un mese

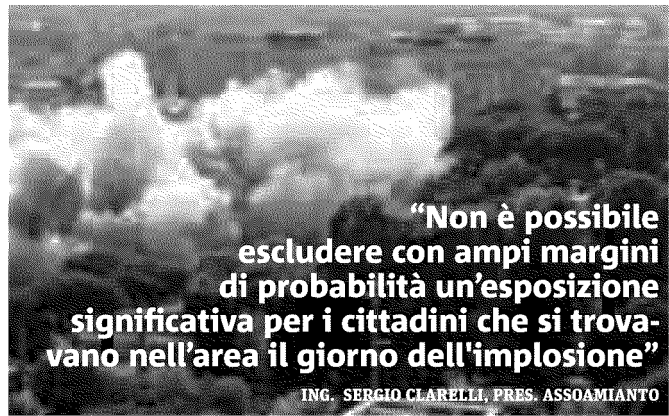


dall'inizio della bonifica sono stati infatti smontati i pannelli in eternit prospicienti l'istituto "Villa Flaminia", oltre a circa 500 metri quadri

di amianto all'interno dei fabbricati del ministero della Difesa. L'intervento non è semplice: dopo la rimozione di una piccola quota di materiale (quello più vicino alle aule scolastiche) il resto deve essere incapsulato. La Asl sta controllando l'esecuzione dei lavori, che dovrebbero durare ancora un mese. ● **METRO**



► Il momento esatto del crollo del Velodromo all'Eur



“Non è possibile escludere con ampi margini di probabilità un’esposizione significativa per i cittadini che si trovano nell’area il giorno dell’implosione”

ING. SERGIO CLARELLI, PRES. ASSOAMIANTO

COMITATO AMIANTO VELODROMO



► Il materiale con amianto raccolto dopo l’implosione



► Addetto alla bonifica